

ISTITUTO COMPRENSIVO
"PASCOLI-CRISPI"
MESSINA

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

2022/2023

IPOSTESI

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

Il presente Contratto Integrativo d'istituto è sottoscritto fra l'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "PASCOLI-CRISPI" - Messina di seguito denominata "scuola" e la RSU eletta, di cui in calce.

Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto Integrativo d'Istituto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto Integrativo d'Istituto in materia.

Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016/2018 del 19 aprile 2018, CCNL Scuola 29/11/2007, dal CCDN Scuola 20/06/2003, dal CCNI Scuola 3.8.1999, dal CCNL Scuola 04/08/95, dal D.L.vo 297/94, dal D.Lgs. 165/01 e dalla L.300/70, nei limiti delle loro rispettive vigenze.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto Integrativo d'Istituto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo d'Istituto all'Albo on line e nelle Bacheche sindacali della scuola.

Articolo 2 - PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO, CONCILIAZIONE ED INTERPRETAZIONE AUTENTICA

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo d'Istituto, le parti di cui al precedente articolo 1 comma 1 s'incontrano entro quindici giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola.

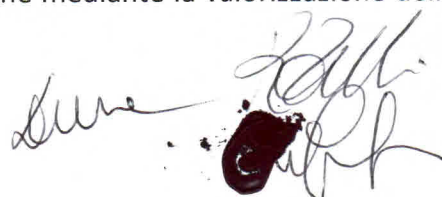
Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione delle clausole controverse.

Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Sarà cura del Dirigente predisporre l'affissione all'Albo di Istituto del nuovo accordo.

Articolo 3 - CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A LIVELLO DI SCUOLA

La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle



professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.

Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui al CCNL comparto scuola del 29 novembre 2007 art. 6, escluso quanto riguarda l'organizzazione degli uffici.

Articolo 4 - INFORMAZIONE PREVENTIVA

L'informazione preventiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto, sarà fornita in apposite sedute mediante comunicazione delle varie attività da portare a delibera.

Articolo 5 – VARIAZIONE DELLA SITUAZIONE

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione. Nel caso in cui fosse assolutamente necessario per comprovati motivi effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria, per la corresponsione di quanto dovuto si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti.

Articolo 6 - INFORMAZIONE SUCCESSIVA E VERIFICA

L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita mediante prospetti riepilogativi dei fondi dell'istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata a personale, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi. Su richiesta potranno essere fornite ulteriori documentazioni.

Ciascun soggetto firmatario del presente contratto ha titolo a richiedere la verifica dello stato di attuazione. Al termine della verifica il contratto potrà essere integrato e/o modificato, previa intesa tra le parti.

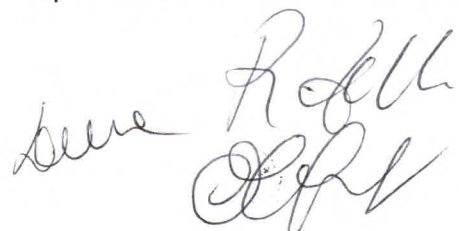
Articolo 7 - MODALITA' ASSEGNAZIONE INCARICHI

L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, incarichi aggiuntivi, funzioni miste di cui al presente accordo dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando, ove possibile, le modalità ed i tempi di svolgimento, nonché l'importo lordo spettante.

PARTE SECONDA: RELAZIONI SINDACALI

Articolo 8 - Assemblee sindacali

- La R.S.U. nel suo complesso [e non i singoli componenti] e/o una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative ai sensi dell'art.1, comma 5, del CCNQ in data 09.08.2000, possono indire, durante l'orario di lavoro, assemblee a cui hanno diritto di partecipare tutti i lavoratori della scuola senza decurtazione della retribuzione.
- Le assemblee, nelle quali possono essere trattate soltanto materie di interesse sindacale e del lavoro, riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi. Possono essere tenute in ragione di due al mese e per un massimo di 10 ore pro-capite in ciascun anno scolastico.



- Le assemblee si svolgono, di norma, nelle ultime o prime due ore di lezione e nella loro articolazione oraria recepiscono quanto previsto dalla CCI Regionale per la Sicilia.
- La R.S.U. e/o le Organizzazioni Sindacali convocano l'assemblea almeno 3 giorni prima della data prevista, con apposita comunicazione da inviare al Dirigente Scolastico, specificando se essa attiene a tutto il personale della scuola o soltanto a quello docente o A.T.A..
- La richiesta deve indicare gli argomenti che saranno trattati, nonché i nominati di eventuali partecipanti esterni.
- La richiesta di convocazione, a cura del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, è affissa, all'albo della scuola, nello stesso giorno in cui perviene.
- Nelle 48 ore successive alla affissione all'albo della richiesta, il Dirigente Scolastico, con circolare interna, notifica al personale interessato l'assemblea indicando il termine entro il quale, chi vuole aderire, deve presentare, in forma scritta, la dichiarazione individuale di partecipazione, ai fini del computo delle dieci ore annue. La dichiarazione, una volta presentata, diventa irrevocabile.
- Se l'assemblea è convocata per il solo personale docente, il Dirigente Scolastico, sulla base delle dichiarazioni individuali di partecipazione ricevute, se l'adesione è totale, dispone la sospensione delle attività didattiche nelle ore di lezione interessate provvedendo, nel contempo, ad avvertire le famiglie degli alunni.
- Se l'adesione del personale docente è parziale, il Dirigente Scolastico provvede ad utilizzare i docenti che non hanno aderito e prestano regolare servizio, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea.
- Se l'assemblea sindacale coinvolge anche il personale A.T.A., nella ipotesi in cui la partecipazione sia totale, dispone la sospensione delle attività didattiche nelle ore di lezione interessate provvedendo, nel contempo, ad avvertire le famiglie degli alunni. Al fine di assicurare i servizi essenziali, si stabilisce l'utilizzazione delle seguenti quote minime:
 - a) n. 1 unità di personale collaboratore scolastico effettua il servizio di vigilanza all'ingresso della scuola;
 - b) da 1 a n. 3 unità di personale collaboratore scolastico effettua il servizio di vigilanza per le classi in cui presta servizio il personale docente che non partecipa all'assemblea;
 - c) n. 1 unità di personale amministrativo svolge, nell'ufficio di segreteria, attività lavorativa per dare riscontro all'utenza telefonica, ai servizi informatici e all'eventuale ricevimento del pubblico, se previsto nell'orario in cui si svolge l'assemblea.
- Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrati sulla base anche di opzioni volontarie del personale interessato, individua i nominativi di coloro che dovranno assicurare i servizi essenziali. Il personale che, in occasione della prima assemblea, è stato utilizzato, al verificarsi di successive assemblee, ove esprima dichiarazione individuale di partecipazione, viene escluso dal relativo impegno, che ricadrà, sempre a rotazione, su soggetti diversi dai precedenti.
- Le assemblee sindacali sono vietate in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.
- La rilevazione dei partecipanti, effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, viene subito fornita al Dirigente Scolastico e da questi comunicata al competente ufficio per la gestione del personale.

- Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi istituisce un apposito registro in cui vengono censite le ore di partecipazione di ciascun lavoratore alle assemblee sindacali, al fine di computare il limite massimo delle dieci ore previste nel corso di ciascun anno scolastico.
- La durata massima, i tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno nella sede di servizio delle assemblee sindacali territoriali soggiacciono alle norme definite in sede di contrattazione integrativa regionale.

Articolo 9 - Permessi sindacali

- I permessi sindacali sono calcolati per il corrente A.S. in ragione di un monte orario complessivo di n. 53 ore corrispondenti a venticinque minuti e 30 secondi per 112 dipendenti a T.I., come previsto dall'art. 6 del Contratto Quadro ARAN-OOSS del 9 ottobre 2009.
- La fruizione del monte ore dei permessi, che attiene alla intera R.S.U., concerne i seguenti diritti:
 - a) intrattenere i rapporti e le relazioni con il Dirigente Scolastico;
 - b) svolgere il mandato anche al di fuori del posto di lavoro;
 - c) partecipare a congressi e convegni sindacali.

Il singolo componente fruisce dei permessi, a seguito di apposita comunicazione scritta, da presentare almeno 24 ore prima della data prevista, sulla quale gli altri membri della R.S.U. appongono la propria firma, indicando il giorno ed il numero delle ore di permesso richiesto.
- La fruizione dei permessi, per il personale docente, non può essere inferiore all'unità oraria, mentre può esserlo per il personale A.T.A.
- I permessi sono fruibili:
 - a) per un massimo di cinque giorni a bimestre per il personale docente
 - b) per un massimo di dodici giorni nell'anno scolastico per il personale docente.
- I permessi retribuiti sono considerati, a tutti gli effetti, come effettivo servizio prestato.

Articolo 10 – Diritto allo sciopero

L'esercizio del diritto di sciopero, come affermato dal Consiglio di Stato con parere in data 27 gennaio 1982, n.750/79, pone in conflitto due interessi [quello, inteso come inviolabile diritto, dell'insegnante che sciopera e quello concernente i doveri della scuola connessi alla salute e alla vigilanza sugli alunni] che il Supremo Organo giudica entrambi meritevoli di tutela sul piano giuridico e sociale. Da ciò discende una oggettiva responsabilità del Dirigente Scolastico direttamente legata alla vigilanza sugli alunni che le parti, consapevolmente, vogliono tutelare con pressante invito, a tutti i lavoratori della scuola, di presentare una <comunicazione volontaria> circa l'adesione o meno allo sciopero, al fine di fornirgli i dati conoscitivi che gli permetteranno, poi, di comunicare alle famiglie la sospensione o le modalità di funzionamento del servizio scolastico nella/e giornata/e interessata/e allo sciopero.

- In caso di proclamazione di sciopero, entro i 5 giorni successivi, il Dirigente Scolastico, con propria circolare interna, invita tutto il personale a rendere la propria comunicazione volontaria circa l'adesione o meno allo sciopero. La dichiarazione, una volta presentata, diventa irrevocabile.

- In presenza di adesione totale, il Dirigente Scolastico, col mezzo ritenuto più idoneo, comunica alle famiglie la sospensione del servizio scolastico, in modo da evitare, da parte dei genitori, l'invio degli alunni a scuola;
 - Nella ipotesi in cui l'adesione allo sciopero non è totale, il Dirigente Scolastico dispone gli opportuni adattamenti dell'orario giornaliero delle attività didattiche mediante l'impiego dei docenti e dei collaboratori scolastici -e, ancora occorrendo, del personale amministrativo- non scioperanti, al fine di garantire agli alunni il diritto alla vigilanza. Di tale adattamento e della impossibilità di garantire il totale svolgimento delle lezioni ne dà, con le modalità ritenute più idonee, comunicazione alle famiglie.
 - Allo scopo di garantire i servizi minimi e le relative prestazioni essenziali e indispensabili, il Dirigente Scolastico, di concerto con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, dispone i seguenti contingenti di personale A.T.A. da utilizzare:
 - n. 1 assistente amministrativo e n.3 collaboratori scolastici, durante lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami;
 - n.1 collaboratore scolastico durante i servizi di refezione, se non ne è stata predisposta la sospensione preventivamente comunicata alle famiglie;
 - n.1 collaboratore scolastico per la vigilanza dell'impianto di riscaldamento [quando, con l'Ente interessato, sia stata stipulata una convenzione o una intesa per lo svolgimento di compiti e funzioni di competenza dell'Ente medesimo];
 - n.1 collaboratore scolastico per la raccolta dei rifiuti eventualmente prodotti in attività didattiche svolte nella giornata di sciopero;
- Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, sulla base, anche, di opzioni volontarie del personale interessato, individua i nominativi di coloro che dovranno assicurare i servizi minimi. Il personale che, in occasione del primo sciopero, è stato utilizzato, al verificarsi di successivi scioperi, ove esprima dichiarazione individuale di partecipazione, viene escluso dal relativo impegno, che ricadrà, sempre a rotazione, su soggetti diversi dai precedenti.
- La rilevazione dei partecipanti, effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, viene subito fornita al Dirigente Scolastico e da questi comunicata al competente ufficio per la gestione del personale.

Articolo 11- Patrocinio e accesso agli atti

- a) La R.S.U. e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Scuola 29/11/2007 hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di contrattazione, informazione preventiva e successiva di cui al CCNL Scuola 29/11/2007 e di contrattazione.
- b) Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma entro 3 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa (La R.S.U. e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie).
- c) La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.
- d) Le lavoratrici ed i lavoratori in attività od in quiescenza possono farsi rappresentare, previa formale delega scritta, da un Sindacato o da un Istituto di patronato sindacale per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali, davanti ai competenti organi dell'Amministrazione Scolastica.

Articolo 12 - Programmazione degli incontri

Eventuali incontri riguardanti la presente contrattazione possono essere richiesti e concordati dalle parti. Gli incontri devono essere fissati non oltre dieci giorni dalla data della richiesta

Articolo 13 - Agibilità sindacale all'interno della scuola

- 1) Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
- 2) Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con la RSU e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.
- 3) Nella sede della scuola alla R.S.U., ed alle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt.42 e 43 del D.Lgs. 165/01e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della Legge 300/70.
- 4) La bacheca sindacale di cui al comma precedente è allestita in via permanente in luoghi accessibili, visibili e di facile consultazione.
- 5) Le R.S.U. ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo hanno diritto di affiggere nella bacheca di cui ai precedenti commi 3 e 4 materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- 6) Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U.
- 7) Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno della scuola a lavoratrici e lavoratori è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria Organizzazione Sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L. 300/70.

Articolo 14 - Diritti e prerogative sindacali nei luoghi di lavoro

Il Dirigente Scolastico comunica alla RSU il luogo ove potere riunirsi ed operare ogni qualvolta lo riterrà opportuno e metterà a disposizione una bacheca in un luogo accessibile a tutti i lavoratori e, inoltre, la RSU potrà servirsi dei servizi telefonici, della fotocopiatrice e di strumenti informatici per le relazioni con l'esterno ed attinenti alle proprie funzioni. Per la tenuta degli atti, il Dirigente garantisce la custodia, nel proprio ufficio.

Articolo 15 - Documentazione

- 1) Il Dirigente scolastico fornisce alla R.S.U. tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri almeno due giorni prima degli incontri medesimi
- 2) I prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi vengono messi a disposizione delle

OO.SS. firmatarie del CCNL Scuola 29/11/2007e della R.S.U. ai sensi dell'art. 6 CCNL della scuola.

3) Il personale interessato può chiedere l'accesso ai sensi art. 10 della L. 241/90

Articolo 16 - Comunicazioni

1) Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui alla presente contrattazione, avvengono tramite fax, lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica.

Art. 17 – Diritto alla disconnessione

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono trasmesse tramite sito istituzionale e/o registro elettronico entro le ore 19:30 del venerdì e non prima delle ore 7.00 del lunedì.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

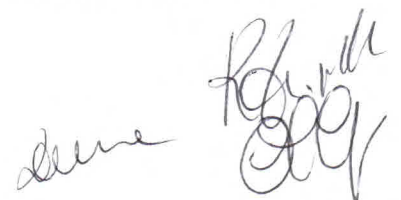
PARTE TERZA: SICUREZZA

Articolo 19 - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Il presente articolo, in base alla normativa vigente, prevede tutti gli obblighi previsti per il Dirigente scolastico e tutti i diritti previsti per il R.L.S. Si richiama la norma secondo la quale il R. L. S viene eletto dalla RSU. ed il nominativo viene comunicato al Dirigente Scolastico il quale provvede alla formalizzazione della nomina.

Soggetti Tutelati

- 1) I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'Istituzione Scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
- 2) Ad essi sono equiparati tutti gli alunni dell'Istituzione Scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici e l'uso di apparecchiature fornite di videotermini.
- 3) Sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli alunni presenti a scuola in orario curriculare ed extracurriculare per iniziative complementare ivi realizzate.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

- 4) Gli alunni non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
- 5) Gli alunni sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
- 6) Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'Istituzione Scolastica si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di Datore di Lavoro individuato ai sensi del D.l 81/08, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

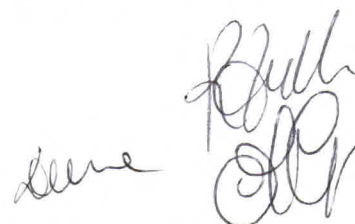
- adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature videoterminali;
- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di eventuali successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.
- garanzia di criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio: tutte le comunicazioni inviate per via telematica verranno effettuate dal lunedì al venerdì entro l'orario di funzionamento della segreteria. Vengono fatti salvi i periodi di scrutini, esami di stato e situazioni di emergenza in cui si tutela il diritto alla sicurezza del lavoratore (art. 22 c 5 lett. C del CCNL)

Il servizio di prevenzione e protezione

- 1) Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
- 2) I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Documento valutazione dei rischi

- 1) Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti degli enti locali proprietari dell'edificio o di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori.
- 2) Il documento viene revisionato annualmente per tenere conto delle eventuali variazioni intervenute.



Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

- 1) Il dirigente scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed i docenti responsabili di plesso.
- 2) Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
- 3) La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
- 4) Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

Rapporti con gli enti locali proprietari

- 1) Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
- 2) In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Attività di aggiornamento, formazione e informazione

- 1) Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli alunni.
- 2) I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.1. 81/08

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

- 1) Nell'unità scolastica deve essere dalle RSU nominato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).
- 2) Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate nel D.L. 81/08, le parti concordano su quanto segue:
 - a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, se designato, ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;
 - b) la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.Lgs 9 aprile 2008 n.81, si deve svolgere in modo tempestivo. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il R.L.S. è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81;

sure *Rozzini*
OLP

- c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- e) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;
- f) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è la Prof.ssa Alma Potestà.

PARTE QUARTA: PERSONALE ATA

Articolo 20 - Quantificazione assegnazione del personale ATA ai diversi plessi

Le unità in organico di diritto da assegnare ai vari plessi sono così determinate:

SEDE	Unità
Plesso Infanzia Crispi	n. 2
Plesso Primaria "Crispi"	n. 5
Scuola Secondaria Pascoli	n. 4
Plesso Infanzia "Ex IAI"	n. 2
Plesso Juvara	n. 2

Articolo 21 - Orario di lavoro

- 1) L'orario di lavoro si articola, di norma, in 36 ore settimanali antimeridiane e con turni pomeridiani. In situazione di sospensione delle attività didattiche, salvo necessità particolari, tutto il personale ATA effettuerà soltanto orario antimeridiano, dalle ore 7:30 fino alle ore 14:42.
- 2) L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha di norma durata annuale.
- 3) In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore e fino ad un massimo di 42, solo previa disponibilità del personale interessato.
- 4) Le ore prestate in eccedenza all'orario d'obbligo vengono retribuite in base alla tabella vigente al momento della prestazione e, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, possono essere commutate in riposo compensativo, di norma, nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il

personale a tempo determinato (T.D.) e il termine dell'anno scolastico per il personale a tempo indeterminato (T.I.)

- 5) Nel caso in cui l'orario di servizio giornaliero continuativo superi le 7 ore e 12, minuti il lavoratore ha diritto ad avere una pausa pasto di almeno 30 minuti.

Articolo 22- Flessibilità

- 1) La flessibilità dell'orario è permessa, se favorisce e/o non contrasta con l'erogazione del servizio.

L'orario flessibile consiste, di norma, nel posticipare o anticipare l'orario di inizio e di fine del lavoro o di avvalersi di entrambe le facoltà. L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato mediante rientri pomeridiani, per non meno di 3 ore, di completamento dell'orario settimanale.

Articolo 23 – Sostituzione dei colleghi assenti

- 1) In caso di assenza per malattia di un collaboratore scolastico, la sostituzione verrà fatta, in ordine prioritario, dai colleghi del piano di servizio e del plesso.
- 2) La sostituzione, se effettuata, per ogni tipo di assenza, dà diritto alla retribuzione in ragione di un'ora per ogni giorno di assenza; se effettuata per assenze dovute a ferie e/o a recuperi o altro motivo, senza alcun onere finanziario per la scuola.

Articolo 24 - Chiusura prefestiva

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive.

Tale chiusura è disposta dal Dirigente Scolastico, su conforme parere del Consiglio d'Istituto. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Territoriale e RSU.

Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, tranne che il personale intenda estinguere crediti di lavoro, con:

- giorni di ferie o festività soppresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica.

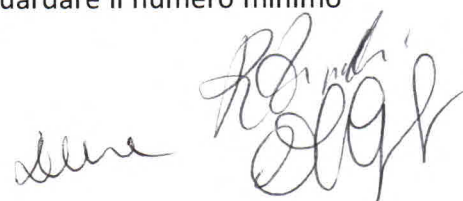
Articolo 25 - Permessi brevi

1. I permessi di uscita, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA, purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio, ossia:

- almeno un collaboratore scolastico presente per il plesso Infanzia Statale e "Ex IAI" e almeno tre collaboratori presenti per ogni piano della sede centrale;
- n. 3 assistenti amministrativi su n. 6.

2. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico.

3. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all'inizio del turno di servizio e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta, per salvaguardare il numero minimo



di personale presente.

4. I permessi andranno recuperati entro i due mesi successivi alla fruizione, dopo aver concordato con l'amministrazione le modalità del recupero. Se il recupero non è richiesto entro il suddetto arco temporale non esiste, da parte del personale beneficiario, l'obbligo del recupero medesimo. Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, si procede al relativo recupero della retribuzione per le ore non recuperate.

5. Le ore di lavoro straordinario non preventivabili (Consigli di classe, Consiglio di Istituto, ecc.) dovranno comunque essere attribuite dal Direttore SGA, ai sensi di quanto previsto dalla tabella A -area D- del CCNL in data 29.11.2007.

Articolo 26 - Ritardi

1. Si intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 30 minuti.

2. Il ritardo deve comunque essere sempre giustificato, e recuperato o nella stessa giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato, previo accordo con il DSGA.

Articolo 27 - Modalità per la fruizione delle ferie per il personale ATA

1. I giorni di ferie previsti per il personale ATA dal CCNL in data 29.11.2007 e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti, anche in modo frazionato, in più periodi purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.

2. Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico debbono essere godute possibilmente entro il 31 agosto di ogni anno scolastico, con possibilità di usufruire di eventuali residui, determinati da inderogabili esigenze di servizio, entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo.

3. La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata almeno 3 giorni prima. I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio anche durante il corso dell'anno scolastico e salvaguardando il numero minimo di personale in servizio (vedi permessi brevi);

4. Le ferie estive, di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi, possono essere usufruite dalla fine delle lezioni e fino al 31/8. La richiesta dovrà essere effettuata entro il 20 maggio di ogni anno, con risposta da parte dell'amministrazione entro 20 gg. dal termine di presentazione delle domande. Il numero di presenze in servizio per salvaguardare i servizi minimi dal 1/7 al 31/8 sarà di n. 3 collaboratori scolastici e di n.2 assistenti amministrativi. In caso di mancato accordo tra i dipendenti, sarà usato il criterio della rotazione annuale.

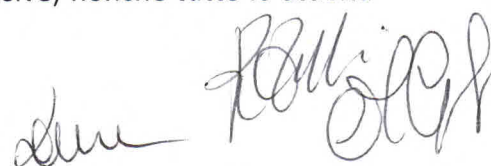
5. Il Personale a tempo determinato può richiedere le ferie maturate durante la prestazione del servizio, in costanza di lavoro. L'eventuale rifiuto del Dirigente scolastico deve risultare da provvedimento adeguatamente motivato entro i termini sopra stabiliti. La mancata risposta negativa entro i termini sopra indicati equivale all'accoglimento dell'istanza.

Articolo 28 - Permessi per motivi familiari o personali

I giorni di permesso per motivi personali o familiari, previsti dal CCNL, di norma devono essere chiesti con almeno tre giorni lavorativi di anticipo, escluso sabato e domenica.

Articolo 29 - Crediti di lavoro

1. Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo (attività aggiuntive estensive) nonché tutte le attività

Handwritten signatures in black ink, appearing to be official signatures of the school administration.

riconosciute come maggior onere in orario di servizio (attività aggiuntive intensive) oltre il normale carico di lavoro danno diritto all'accesso al Fondo di Istituto.

2. Qualora, per indisponibilità di fondi non sia possibile monetizzare le attività aggiuntive estensive, le ore quantificate potranno essere cumulate ed usufruite come giornate di riposo da godersi, di norma, in periodi come sopra indicati (vedi punto ferie).

Articolo 30 - Attività aggiuntive, fondo Istituzione

- 1) Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro.
- 2) Tali attività consistono in:
 - sostituzione dei colleghi assenti (collab. scol.)
 - ore prestate per le attività di laboratorio previste dal PTOF, in orario extrascolastico, (coll. scol. che hanno dichiarato la loro disponibilità)
 - elaborazione e attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
 - attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi;
 - prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
 - attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo).
- 1) Le attività aggiuntive, quantificate per unità orarie, sono retribuite con il fondo di istituto. Su esplicita richiesta dell'interessato le ore non retribuite possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri o con i giorni di chiusura prefestiva. Eventuali economie saranno destinate alla retribuzione di ore prestate in eccedenza al monte ore individuale previsto, fino a concorrenza dell'importo destinato in totale al personale A.T.A.
- 2) L'orario di lavoro giornaliero, comprensivo delle ore di attività aggiuntive, non può di norma superare le 9 ore.

Articolo 31 - Incarichi specifici

Gli incarichi specifici per la valorizzazione della professionalità del personale ATA, ai sensi dell'art. 47 del CCNL 29.11.2007, saranno assegnati dal Dirigente scolastico, su proposta del DSGA, tenuto conto delle esigenze di servizio, nonché di esperienze, professionalità e competenze.

PARTE QUINTA - CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUTO

PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE E ATA, COMPRESI I COMPENSI RELATIVI AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, COMPENSI DEI DOCENTI COLLABORATORI E I COMPENSI DEI DOCENTI ASSEGNATARI DI FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF A.S.2021/22

Articolo 32 – Riparto quote F.I.S. e Progetti

Detratti i compensi per le attività non di insegnamento deliberati dal Collegio Docenti per il corrente A.S. la somma restante riguardante i progetti di insegnamento viene ripartita tra i docenti dei tre ordini di scuola presenti in organico senza applicare proporzioni specifiche.

Articolo 33 – Riparto del Fondo dell'Istituzione scolastica



Nel rinviare all'allegato n. 2 'Ripartizione economica del fondo d'Istituto a.s. 2022/2023', di seguito si rappresentano i parametri adottati.

Quantificazione del budget complessivo pari ad € 36.023,33 che, detratta la quota di indennità di direzione DSGA (euro 4.290,00) e della sua sostituzione (euro 430,16) per un totale pari a € 4720,16 corrisponde ad € 31.303,17 cui vanno sommate le economie dell'a.s. 2021/2022 pari a euro 7457,47 per un totale di euro **38.760,64**.

(fondo di istituto totale contrattabile per il corrente a.s.). **Vedasi prospetto (allegato n. 2).**

Per una equilibrata ripartizione del FIS per l'anno Scolastico 2022/23, le risorse vengono ripartite al netto dell'indennità di direzione del DSGA tra personale Docente ed ATA assegnando una quota corrispondente al 69% del totale al personale docente e una quota corrispondente al 30% del totale al personale ATA. Viene accantonata per il fondo di riserva una quota pari all'1%.

La quota finalizzata alla valorizzazione del personale viene ripartita assegnando una quota pari al 69% al personale docente, per premiare le attività funzionali all'insegnamento e le attività di insegnamento extracurricolare, e una quota pari al 31% al personale ATA, per la retribuzione di incarichi aggiuntivi.

Per queste ultime attività la ripartizione della somma sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

1) Riferimento ai contenuti del PTOF;
2) Progetti ed attività presentati ed approvati mediante regolare delibera degli OO.CC., nell'ambito delle rispettive sfere di competenza; i progetti e le attività dovranno rispondere a criteri di efficienza ed efficacia; rapporto costo – benefici; congruo numero di alunni partecipanti secondo quanto successivamente stabilito e nonché tenendo presenti le eventuali disposizioni ministeriali vigenti; ricadute positive sul rendimento scolastico degli alunni.

3) Parametri contrattuali relativi all'applicazione delle tariffe orarie, come di seguito specificati:

- Personale Docente Attività Aggiuntive di Insegnamento € 35,00

vengono considerate tali tutte le attività didattiche consistenti in attivazione, potenziamento, integrazione ed arricchimento dell'Offerta Formativa che comportano relazione diretta tra Docenti ed alunni (attività dei progetti) svolte oltre l'ordinario orario di servizio.

- Personale Docente Attività Aggiuntive funzionali all'insegnamento € 17,50

vengono considerate tali tutte le attività non strettamente di insegnamento ed esattamente:

- a) Responsabile di plesso;
- b) Responsabile/ Referente di Progetti, Dipartimenti ed attività varie;
- c) Partecipazione a commissioni e/o gruppi di lavoro;
- d) Coordinamento Consigli di intersezione/interclasse/classe;
- e) Primo e secondo collaboratore;
- f) Tutoraggio;
- g) Attività di progettazione;
- h) Tutte quelle attività che non siano espressione diretta dell'erogazione dell'offerta formativa.

Per alcune attività funzionali può essere previsto anche un pagamento forfetario.

Il budget relativo al personale ATA comprende le attività retribuite con compenso orario come segue:

- Tariffe orarie personale ATA	AREA A (Collaboratori scolastici)	€	12,50
	AREA B (Assistenti Amministrativi)	€	14,50

Articolo 34 - Realizzazione dei Progetti

Attività progettuali svolte dai Docenti appartenenti ad un ordine di scuola potranno, previa regolari delibere, essere indirizzate ad alunni di un diverso ordine di scuola.

Articolo 35 – Criteri per l’attivazione dei laboratori in orario extrascolastico e per le attività di recupero.

Per attivare un laboratorio in orario extrascolastico, il numero minimo degli alunni partecipanti è fissato: in n° 10 unità per progetti di recupero, n° 12 unità per progetti di altro genere.

I docenti interessati, una volta registrato un numero di assenze consecutive degli alunni partecipanti tale da ridurre di oltre una unità il numero minimo previsto sono tenuti a darne immediata comunicazione scritta all’ufficio di dirigenza ai fini della cessazione dell’attività progettuale. In tali casi i docenti saranno pagati per le ore effettivamente prestate.

Articolo 36 – Rendicontazione delle ore svolte

Per le ore assegnate e pagabili non forfetariamente a carico di qualsiasi fondo previsto il pagamento sarà disposto previo accertamento dell’effettiva loro attuazione. Faranno fede, al riguardo, i registri delle presenze del personale ATA ed i verbali delle riunioni delle Commissioni/Consigli/Gruppi di lavoro, nonché per i progetti e le attività appositi registri vistati dai Responsabili e firmati dagli interessati, nonché autocertificazioni degli interessati, controfirmate dai responsabili del progetto per i docenti, dal DSGA per il personale ATA. Inoltre i Docenti responsabili dei Progetti al termine delle attività presenteranno al Dirigente Scolastico una relazione in merito a quanto svolto ed ai risultati conseguiti, ai fini della approvazione da parte del Collegio dei Docenti.

Le ore assegnate in base a pagamento forfettario non sono soggette a rendicontazione specifica, ma costituiscono, comunque, oggetto della valutazione/verifica in seno ai competenti OO.CC. (Collegio dei Docenti, RSU per la verifica finale).

Articolo 37 – Rinunce e dimissioni

In ogni caso di rinunce o dimissioni scritte ad incarichi retribuiti o progetti, spetterà per il personale Docente ai competenti OO.CC., d’Istituto individuare i sostituti che saranno retribuiti in ragione della quota percentuale da detrarre al compenso già definito per il dimissionario, per il personale A.T.A. al DSGA

Articolo 38 – Personale a tempo determinato

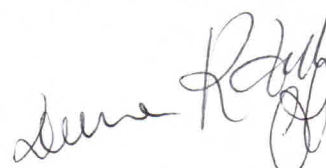
I Docenti a tempo determinato con contratto stipulato con il Dirigente Scolastico accederanno al fondo dell’Istituzione Scolastica, per ragioni di continuità didattica, solo se si accerta la non disponibilità dei titolari. Invece il Personale ATA con contratto a tempo determinato stipulato o prorogato con il Dirigente Scolastico, potrà accedere al fondo dell’Istituzione Scolastica in sostituzione del personale titolare assente, su proposta del Direttore SS. GG. AA, una volta accertata l’indisponibilità dei titolari. In tal caso il compenso verrà ripartito tra il titolare ed il supplente in proporzione all’effettivo servizio prestato da ciascuno.

Articolo 39 - Incrementi

Eventuali incrementi sulla quota base del fondo nonché sulle altre tipologie di finanziamento previsti da norme contrattuali o da altre disposizioni, verranno utilizzati tenendo presenti le proporzioni sopra concordate e trattati da nuova delibera ove necessario.

Articolo 40 - Economie

Le economie del fondo dell’Istituzione Scolastica e di altri fondi, eventualmente non utilizzate, potranno essere stornate, previe regolari delibere degli OO.CC. competenti, su progetti e/o attività già deliberati e/o da deliberare in favore del restante personale Docente. Per il personale A.T.A. le



eventuali economie verranno redistribuite percentualmente al personale che ha prestato il servizio aggiuntivo, su proposta del DSGA.

Articolo 41 - Assenze

Nei casi di assenze non dovute a ferie superiori a giorni trenta e successive frazioni superiori a giorni quindici, anche non continuative (e per qualsiasi motivo, compresa malattia, maternità, permessi legge 104/92, assenze per mandati politici, sindacali, amministrativi, etc... .) nel corrente A.S. di personale assegnatario di compensi forfetari a carico del fondo dell'Istituzione Scolastica e di altri fondi (compresi i Docenti assegnatari delle funzioni strumentali al PTOF) si osserveranno i seguenti criteri:

- Personale ATA – decurtazione del compenso proporzionale all'assenza,
- Personale Docente – decurtazione del compenso in proporzione dell'assenza (se questa sia occorsa dopo l'assegnazione dell'incarico e durante il periodo delle attività didattiche).
- Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico – per tali Docenti si avrà riguardo, ai fini del computo delle eventuali decurtazioni proporzionali sui compensi forfetari spettanti per la funzione di collaboratore, alle assenze maturate nel corso dell'intero anno scolastico.
- Docenti coordinatori: il compenso forfetario verrà decurtato proporzionalmente ove le assenze degli stessi alle sedute dei Consigli dovessero superare un terzo del monte orario annuo complessivo delle riunioni, comprese le riunioni di scrutinio nella scuola sec. di primo grado. In tal caso il compenso verrà assegnato al docente che ha sostituito il coordinatore, su nomina del Dirigente Scolastico.

Infine le assenze relative a frazioni orarie non recuperate o non recuperabili (es. permessi orari brevi, allattamento, diritto allo studio, permessi sindacali, politici etc.), per tutto il personale saranno cumulate in ragione dell'orario settimanale di servizio di ciascuna categoria di personale, ai fini del computo dei giorni di assenza. Ad es. per il personale Docente di scuola primaria, ventiquattro ore di permesso breve equivalgono a n. 05 (cinque) giorni di assenza.

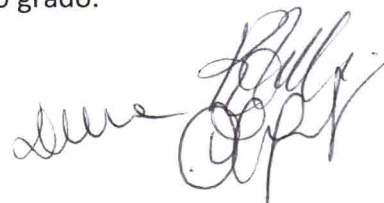
Articolo 42 – Criteri generali per l'individuazione del personale da utilizzare in progetti nazionali e comunitari

Personale docente:

1. Acquisita disponibilità degli interessati;
2. Selezione in base ai parametri definiti dagli OOCC competenti;
3. Equa distribuzione degli incarichi, così da garantire il più possibile l'accesso alle varie figure del personale della scuola evitando la sovrapposizione o la concentrazione di più incarichi sulla stessa persona.
4. In riferimento agli incarichi retribuiti da assegnare al personale ATA gravanti su fondi specifici nazionali e non si applicheranno i seguenti parametri:
 - a) Acquisita disponibilità degli interessati;
 - b) Rotazione all'interno ed oltre l'anno scolastico, nell'ambito del triennio.
 - c) Graduatoria di Istituto;
 - d) A parità di punteggio si applicherà il criterio della precedenza del più giovane.

Articolo 43 – Attività complementari di educazione fisica

Si stabilisce di utilizzare la somma assegnata (euro 1.088,15) in base alle disponibilità acquisite nell'ambito dei docenti di scienze motorie Scuola secondaria di primo grado.



Articolo 44 – COMPENSI per i docenti collaboratori del D.S. e dei Responsabili di plesso per A.S. 2021/2022

- 1) N. 2 Docenti collaboratori compenso forfettario pari ad ore 380 come attività funzionali all'insegnamento, per un importo totale pari ad € 6.650,00;
- 2) Responsabili di plesso n. 4 docenti, da retribuire come segue:
 - Scuola Primaria Plessi compenso forfettario pari ad ore 40, retribuite come attività funzionali all'insegnamento, per un importo pari ad € 700,00;
 - Scuola dell'Infanzia compenso forfettario pari ad ore 40 retribuite come attività funzionali all'insegnamento, per un importo pari ad € 700,00;
 - Scuola Secondaria I° compenso forfettario pari ad ore 80 retribuite come attività funzionali all'insegnamento, per un importo pari ad € 1.400,00;

Articolo 45 - Criteri di attivazione e retribuzione Progetto insegnamento terza lingua comunitaria a.s. 2021/22.

Viene quantificato il budget economico in ragione di N. 50 ore di insegnamento di lingua spagnola da attivare come terza lingua comunitaria nella classe 1A di scuola sec. di primo grado, in base al progetto di sperimentazione didattica approvato dal Collegio dei Docenti del 02/09/2020 – delibera n. 13 e dal Consiglio d'Istituto del 04/09/2021 – delibera n. 76.

Le ore verranno assegnate e retribuite secondo i seguenti criteri:

1. Disponibilità dei docenti;
2. Ripartizione del monte orario tra i docenti di lingua straniera a tempo determinato e indeterminato in ragione proporzionale della loro presenza in servizio;
3. Pagamento orario effettuato in base a rendicontazione dei singoli docenti, sempre entro il limite delle 50 ore nella misura in cui non siano stati soddisfatti ore di recupero;

Articolo 46 – ORE ECCEDENTI

Il fondo relativo alle ore eccedenti a.s. 2022/23 è di € **2.465,46** cui si somma l'economia pari a euro 159,34 Per un totale di euro **2.624,80**

Verrà ripartito in relazione alle esigenze delle sostituzioni brevi nei tre ordini di scuola, soltanto in via succedanea all'utilizzo della banca ore che si costituisce a seguito dell'orario ridotto delle prime settimane di scuola e di eventuali permessi brevi fruiti nel corso dell'anno scolastico, come, del resto concordato all'unanimità in sede di Collegio dei Docenti nella seduta del 2 settembre 2022 – delibera n. 3.

CRITERI GENERALI

L'assegnazione delle ore eccedenti per le sostituzioni brevi sarà effettuata dai docenti incaricati dal DS mediante delega specifica, in base alle effettive esigenze di sostituzione, secondo criteri di economicità e nel limite di 6 ore settimanali aggiuntive rispetto all'orario ordinario di servizio per ogni docente.

I docenti cui assegnare le ore eccedenti saranno individuati in base ai seguenti criteri:

- a) Disponibilità comunicata per iscritto;
- b) Insegnante della classe in cui si effettua la sostituzione;
- c) Insegnante della stessa materia del docente da sostituire (Scuola Sec. di 1° grado);

d) Insegnante che ha effettuato il minor numero di sostituzioni (criterio della rotazione).

Articolo 47 – Funzioni strumentali al P.T.O.F.

Sono state deliberate ed assegnate dal Collegio dei Docenti le seguenti funzioni strumentali al P.T.O.F.

AREA 1 N.1 INCARICO	Gestione PTOF, RAV, INVALSI
AREA 2 N.2 INCARICHI	Interventi e servizi per gli alunni (<i>accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento</i>)
AREA 3 N. 2 INCARICHI	<i>Rapporti con Enti esterni, progetti con il territorio, uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione</i>

La somma attualmente disponibile per il pagamento di tali funzioni è pari a euro **4.102,04**.

Articolo 48 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico.

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione per la valorizzazione del personale scolastico per l'a.s.2022/2023 corrispondono a € 15.716,17, utilizzate al 69% per valorizzare le attività didattiche e funzionali all'insegnamento e al 31% per valorizzare gli incarichi aggiuntivi conferiti al Personale ATA

Articolo 49 – Criteri di assegnazione delle ore residue

Per l'assegnazione ai docenti delle ore residue si osserverà quanto previsto dalla normativa in materia; Art. 1 comma 4 L.F. 28/12/2001 n. 448, ossia le ore verranno assegnate nell'ordine:

a) in via prioritaria, ai docenti con contratto a tempo determinato aventi titolo al completamento di orario e in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso cui si riferisce la disponibilità;

b) quindi a docenti con contratto a tempo indeterminato dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo fino ad un massimo di 24 ore (sempre se in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso cui si riferisce la disponibilità);

c) poi a docenti con contratto a tempo determinato disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo fino ad un massimo di 24 ore (sempre se in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della classe di concorso cui si riferisce la disponibilità);

d) infine, in via del tutto residuale al personale supplenze appositamente aggiunto per scorrimento delle relative graduatorie d'istituti (a partire dalla prima fascia).

In caso di concorrenza tra docenti appartenenti alle quattro categorie si osservano i seguenti criteri:



per i supplenti punteggio in graduatoria;
per i docenti a tempo indeterminato le ore residue verranno attribuite per anzianità di servizio nell'Istituzione Scolastica (anche per i docenti con orario non completo); a fronte di pari anzianità di servizio prevarrà la minore età anagrafica (confronta legge Bassanini).
Resta ferma la superiore competenza dell'Ambito Territoriale in merito alla modifica di cattedre.

Articolo 50 – PERSONALE ATA

COMPENSI ALL'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CHE SOSTITUISCE IL DSGA

All'assistente amministrativo incaricato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 47 e 56 del CCNL/2007 della sostituzione del DSGA, viene corrisposto un compenso lordo giornaliero pari a € 14,00 per un periodo presumibile di sostituzione del DSGA di 30 giorni.

FUNZIONI MISTE

Gli incarichi allo svolgimento delle funzioni miste (assistenza mensa di scuola dell'infanzia) saranno attribuiti dal Dirigente Scolastico e retribuiti sulla base dei fondi erogati dall'Amministrazione comunale.

INCARICHI SPECIFICI

1. Su proposta del D.S.G.A., evidenziata nel Piano annuale delle attività del Personale A.T.A., il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici, di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL, da attivare nella scuola.

La ripartizione del FIS per il personale ATA AS 2021/22 è riassunta nell'allegato 2 al presente Contratto.

APPENDICE - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Dlgs 165/2001, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

Premesso che la progettazione utilizza le risorse assegnate alla scuola, che sono state oggetto di informazione

A) Nell'ambito del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – **Azione 1 – Next generation classrooms** – per la quale è prevista la somma pari ad € 17.440,88 destinata ai compensi per il personale impegnato nell'attività di progettazione e tecnico-operative;

Le parti concordano che per l'attuazione del progetto si rende necessario l'intervento tecnico-operativo del personale ATA per le seguenti attività:

- apertura, sorveglianza, predisposizione e pulizia locali da parte del personale collaboratore scolastico;
- assistenza all'installazione e messa in funzione delle nuove attrezzature;
- predisposizione e attuazione delle diverse fasi di gestione organizzativa e amministrativa delle procedure e della documentazione per il raggiungimento dei target da parte del personale assistente amministrativo.

Le parti concordano che per l'attuazione del progetto si rende necessario l'intervento tecnico-operativo del personale docente per le seguenti attività:

progettazione e valutazione delle condizioni di mercato (10 docenti) e collaudo tecnico-amministrativo e supporto pedagogico e facilitazione per un efficace utilizzo dei beni acquistati.

A tal fine le parti individuano:

- la seguente ripartizione secondo le attività previste dal progetto (**vedi foglio 1 allegato n. 3**); (DS 100 ore euro 3318,00, DSGA 100 ore 2.455,00, 10 docenti in progettazione ore 330 euro 7.662,60, 3 CS per un totale di 120 ore euro 1.990,80 e 2 AA per un totale di 100 ore euro 1.924,00).

L'individuazione del personale impegnato nelle attività in parola avviene, in parte per individuazione diretta previo parere favorevole degli OO.CC., e in parte attraverso avviso pubblico interno.

PARTE SESTA - NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 51 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

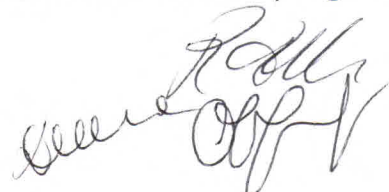
Articolo 52 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 10 % di quanto previsto inizialmente.

Articolo 53 – Norme relative al corrente anno scolastico

1 - Quanto già deciso nelle sedi competenti in merito alle materie oggetto del presente contratto, sulla base della normativa a suo tempo vigente, rimane in vigore, in quanto compatibile con le norme del CCNL sottoscritto il 19/04/2018.

Gli importi di riferimento per la retribuzione delle prestazioni aggiuntive di cui al presente accordo sono quelli previsti dal vigente CCNL per il lavoro aggiuntive del personale ATA e saranno utilizzate secondo le esigenze di attuazione del progetto.



I compensi sono riferiti alle prestazioni aggiuntive rese dal personale negli anni scolastici 2022/23, 2023/2024 e 2024/25.

Le parti si impegnano a riaprire ad aggiornare il presente contratto qualora ciò si rendesse necessario alla luce della sottoscrizione ARAN/sindacati del CCNL 2019/2021.

Per me, 12/07/2023

PARTE PUBBLICA (dirigente scolastica)

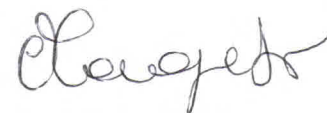
Giusy De Luca



RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

Maurizio Scarmozzino FLC/CGIL

Mariagiovanna Sanò FLC/CGIL



Rosa Zirilli GILDA SNADIR



I rappresentanti delle OO.SS. firmatarie della preintesa CCNL

**ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI – CRISPI" MESSINA**

Via Gran Priorato n. 11 – Via Monsignor D'Arrigo Is.401 n. 18 - 98121 MESSINA

Telefono: 09047030 / 090360007- C.F.: 80006860839 – codice univoco IPA: UFNH23

www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it/wp/ – E-mail: meic87300t@istruzione.it - meic87300t@pec.istruzione.it

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2021/22
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Il presente documento, redatto in applicazione dell'articolo 40, comma 3 sexies del D. Lgs. n. 165/2001, secondo le modalità e gli schemi indicati nell'allegato alla Circolare MEF n. 25 del 19/7/2012, illustra l'ipotesi di accordo finalizzata alla sottoscrizione del Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2022/23. La relazione, secondo la suddetta normativa, è quindi finalizzata a supportare, attraverso uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione, sia la delegazione trattante di parte pubblica sia gli organi di controllo nonché a fornire al cittadino/utente, che ha accesso a tali atti nella sezione Bacheca sindacale del sito web dell'Istituto Scolastico www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it la piena visibilità e comprensibilità degli accordi stipulati in sede integrativa.

Si premette che in data 12 luglio 2023 la scrivente Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "Pascoli-Crispi" di Messina e la R.S.U., eletta a seguito di rinnovo RSU nel mese di aprile 2022, composta dal dott. Maurizio Scarmozzino (ATA), dalla Maestra Mariagiovanna Sanò e dalla Maestra Rosa Zirilli, hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;

La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

La Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico – amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto e agli obiettivi strategici individuati nel PDM di cui al PTOF, come aggiornato per il corrente anno scolastico.

La presente relazione è redatta in osservanza della Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

La proposta di accordo tiene conto delle proposte di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi prima del Facente funzioni DSGA, Dott. Maurizio Scarmozzino, e, in seguito, della D.S.G.A., dott.ssa Alessia Iannello, attraverso cui vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

La proposta di accordo tiene conto della delibera del Collegio dei Docenti n. 28 – seduta del 07/11/2022 e della delibera del Consiglio di Istituto n. 27 - seduta del 21/12/2022, relative rispettivamente all'approvazione e all'adozione del PTOF - Triennio 2022/25 come aggiornato per l'a.s. 2022/2023;

La proposta di accordo tiene conto, in particolare, della delibera n. 28 del Collegio dei Docenti, seduta del 07/11/2022, che approva il prospetto delle attività e progetti con retribuzione a carico del FIS e altre risorse per l'anno scolastico 2022/23 con particolare riferimento alle risorse destinate al personale impegnato nella progettazione e nella conseguente attuazione del PNRR, Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961, Linea di investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole



innovative e laboratori e, ancora, del progetto "open space" finanziato dalla Regione Sicilia a seguito di partecipazione a selezione di cui alla circolare n. 23 del 24/10/2022 dell'Assessorato all'Istruzione e alla formazione professionale – Regione Siciliana.

La proposta di accordo tiene conto della previsione della disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri attualmente vigenti, per il fondo dell'istituzione scolastica e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione;

La proposta di accordo tiene conto della Relazione Tecnico-Finanziaria di compatibilità della contrattazione rispetto alla disponibilità delle risorse finanziarie predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi. (allegato n. 3)

Tutto quanto sopra premesso

LA DIRIGENTE SCOLASTICA RELAZIONA

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione Ipotesi di Accordo: 12 luglio 2023

Periodo temporale di vigenza: a.s. 2022/2025 per la parte giuridica e 2022/2023 per la parte economica con qualche variazione sulla parte giuridica relativa all'organizzazione degli uffici in situazione di sospensione delle attività didattiche, fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Composizione della delegazione trattante Parte Pubblica: Dirigente Scolastica, prof.ssa Giusy De Luca.

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Flc Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda UNAMS,

Organizzazioni sindacali firmatarie:

Flc Cgil (RSU) – Mariagiovanna Sanò,

Gilda UNAMS – SNADIR – Rosa Zirilli.

Soggetti destinatari: Personale dell'Istituto Comprensivo "Pascoli-Crispi" – Messina.

Materie trattate dal contratto integrativo:

- Relazioni sindacali a livello di Istituzione Scolastica
- Disposizioni in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Trattamento economico accessorio
- Organizzazione dei servizi personale ATA

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

Intervento dell'Organo di controllo interno (**Non previsto**).

Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa (**Non previsto**).

L'ipotesi del Contratto sottoscritta il 12 luglio 2023 verrà inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.

La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria di compatibilità.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria. (**Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011**).

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).



Premessa

L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Crispi" è composto da n. 6 sezioni di scuola dell'Infanzia su 2 plessi, n. 26 classi di scuola Primaria su un plesso e n. 17 classi di scuola Secondaria di I grado su un plesso con una popolazione scolastica complessiva, alla data odierna, di 1.016 alunni.

L'analisi dei bisogni delle famiglie e del territorio ha evidenziato le linee generali a cui si ispira il PTOF della scuola e le finalità alle quali destinare le risorse per il personale docente e ATA per la contrattazione 2022/2023.

Dette finalità sono coerenti con la Mission dell'Istituto, come di seguito esplicitata attraverso la definizione dei punti di forza cui la scuola tende, ossia:

- L'omogeneità e la coerenza di un progetto formativo condiviso, volto al perseguimento di livelli di competenza comuni a tutti gli alunni, pur nella necessaria individualizzazione dei percorsi;
- La definizione di tempi-scuola necessari per l'attuazione del progetto formativo organico, in continuità fra discipline ed educazioni, fra attività curriculari e extracurriculari;
- L'utilizzo di metodologie di insegnamento/apprendimento attive e laboratoriali, attente ai diversi aspetti della relazione educativa, alla diversità degli stili cognitivi e dei tempi di apprendimento degli allievi;
- La pariteticità dei componenti del gruppo dei docenti, coinvolto collegialmente in ogni aspetto dell'attività docente: progettualità, didattica, documentazione, valutazione, orientamento e rapporti con le famiglie;
- Le strategie della valutazione e dell'orientamento finalizzate alla promozione e non alla selezione precoce;
- La collaborazione partecipata con le famiglie, che non si riduca alla scelta di segmenti dell'offerta formativa, ma che veda il Collegio Docenti mediatore delle garanzie di eguaglianza delle opportunità formative per tutti, anche attraverso l'interazione fattiva con il territorio e la società.

Alla Mission si ricordano le

FINALITÀ DEL PROCESSO FORMATIVO PER I TRE ORDINI DI SCUOLA:

- ❖ Sviluppo armonico della persona;
- ❖ Costruzione di autonomia di giudizio e della capacità di autonomia e della progettazione consapevole;
- ❖ Acquisizione di una dimensione etica e valoriale;
- ❖ Motivazione ad apprendere;
- ❖ Maturazione di un grado adeguato di socializzazione e di una fattiva disponibilità alla collaborazione;
- ❖ Sviluppo della dimensione interiore della vita personale per dare senso e significato alla varietà delle proprie esperienze.

L'Istituto favorisce la maturazione della personalità e la formazione dell'allievo attraverso le seguenti attività educative:

- Accoglienza,
- Integrazione,
- Recupero e potenziamento,
- Sostegno agli alunni con BES,
- Continuità/orientamento,
- Attività extracurriculari per ampliare l'offerta formativa,
- Intercettazione di risorse PON, POR e altro per finanziare quante più iniziative formative e l'implementazione delle attrezzature in dotazione della scuola.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto dei punti di forza e delle finalità formative sopra evidenziate e sono funzionali alla promozione e all'attuazione di iniziative atte a:



- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
 - promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico" in continuità con gli anni precedenti;
 - migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
 - promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.
- Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 165/2001.**

a) Illustrazione delle disposizioni del contratto (Allegato n. 1)

Parte Prima – Disposizioni generali

Vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata, nonché le modalità di informazione, di interpretazione e conciliazione e di assegnazione incarichi. **Artt. 1-7**

Parte Seconda – Relazioni sindacali

Vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del capo II del vigente CCNL di comparto. In particolare vengono regolamentate: le fasi, procedure e tempi della trattativa, le procedure di concertazione, a norma della Legge 135/2012, art. 2, comma 17, l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs. 165/2001, i permessi sindacali, le modalità di adesione allo sciopero e alle assemblee sindacali, i servizi minimi da garantire in caso di assemblea sindacale e sciopero previsto durante i periodi di valutazione e di esami finali. **Artt. 8 – 18**

Parte Terza – Sicurezza

Viene definita l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro alla luce del D.Lgs 81/2008. **Art. 19**

Parte Quarta – Personale ATA

Vengono definite le linee generali per l'organizzazione del servizio del personale ATA. **Artt. 20-31**

Parte Quinta – Criteri generali

Vengono definiti i criteri generali per la ripartizione del fondo dell'istituto per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ata, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari, compensi dei docenti collaboratori ed i compensi dei docenti assegnatari di funzione strumentale al ptof a.s.2018/19. **Artt. 32 - 50**

Parte Sesta – Norme transitorie e finali

Artt. 51 - 53



Utilizzazione delle risorse oggetto di contrattazione (Allegato n. 2).

b)

In premessa va detto che non esiste il Fondo Unico di Amministrazione ma il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS).

La disponibilità finanziaria dell'Istituto, sulla base dei parametri vigenti, è così ripartita: (somme Lordo dipendente)

Quota funzioni strumentali all'offerta formativa	€ 4.102,04
Quota ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (infanzia, primaria, secondaria, ata)	€ 2.465,46
Quota incarichi specifici personale ATA	€ 2.498,42
Fondo di Istituto, calcolato sulla base dei parametri di cui all'intesa MIUR/OO.SS. del 18/09/2019	€ 38.760,64
Finanziamenti finalizzati alle ore complementari di Educazione Fisica – Gruppo sportivo	€ 1.088,15
Progetti relativi aree a rischio	€ 855,95
Economie FIS	Docenti € 443,54 ATA € 5.521,67
Economie valorizzazione personale	€ 6,95
Economie ore eccedenti personale docente	€ 159,34
Economie progetti aree a rischio	€ 1.475,31
Economie attività complementari di ed. fisica	€ 2.119,81
Economie fis aa.pp.	10,00
Totale economie fis	€ 7.457,47



SUDDIVISIONE DELLE RISORSE TRA IL PERSONALE

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA/ SOST. DSGA	€ 4.290,00 + 430,16 = 4.720,16-
--	---

Somma del FIS da contrattare, al netto delle ritenute a carico dello Stato, è di € 38.750,64

Tale somma viene così suddivisa:

Personale docente 69%	€ 26.744,84
Personale ATA 30%	€ 11.628,20
Fondo di riserva	€ 387,50

UTILIZZAZIONE IN BASE ALLE ATTIVITÀ

Personale docente

Collaboratori del Dirigente (due unità)	€ 6.650,00
Attività aggiuntive d'insegnamento e ore funzionali all'insegnamento	€ 30765,00
Funzioni strumentali al PTOF	€ 4.102,04
Area a rischio	€ 1.400,00
Compensi per attività complementari di educazione fisica	€ 1.088,15
Compensi per ore eccedenti personale docente	€ 2.624,80 (comprensivo delle economie)



	degli anni precedenti)
--	---------------------------

Personale ATA

Compensi per prestazioni aggiuntive e per ogni altra attività deliberata dagli OO.CC. (Sostituzione colleghi assenti, Straordinario non programmabile, Progetti amministrativo/contabili, Assistenza laboratori PTOF, Giardinaggio/Manutenzione ordinaria)	€ 16.654,37
Incarichi specifici ATA	€ 2.498,42

La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono specificamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti.

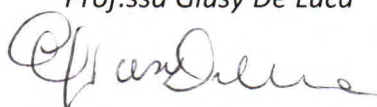
La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

La presente relazione illustrativa viene allegata al contratto integrativo d'Istituto ed è finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Messina, 12/07/2023

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Giusy De Luca




Allegato n. 2 all'ipotesi di contratto integrativo d'istituto - Ripartizione economica del fondo d'istituto a.s. 2022/2023

FIS A.S. 2022/2023	36.023,33
ECONOMIE 2021/2022	7.457,47
TOTALE	43.480,80
Compenso DSGA	4.290,00
Sostituto DSGA	430,16
FIS disponibile per contrattazione A.S. 2022/2023	38.760,64

Economie anni precedenti Dot. a.s. 2022/23

fis docenti	443,54			443,54
fis ata	5.521,67			5.521,67
INCARICHI SPECIFICI ata	0,00	2.498,42		2.498,42
Funzioni strumentali docenti	0,00	4.102,04		4.102,04
Area a rischio	1.475,31	855,95		2.331,26
Attività compl. ed. fisica	2.119,81	1.088,15		3.207,96
ore eccedenti	159,34	2.465,46		2.624,80
Valorizzazione pers. Docente	0,25	0,25		0,50
Valorizzazione pers. ATA	6,95			
fis a.p.	10,00			
Ripartizione FIS disponibile per contrattazione	69% docenti	30% ATA	1% Fondo di riserva	
	26.744,84	11.628,20	387,60	38.760,64
Valorizzazione pers. Scolastico	68% docenti	32% ata		15.716,17
	10.687,00	5.029,17		
Totale	37.431,84	16.654,37	387,60	
PERSONALE DOCENTE				
Incarico	ore	imp. Orario	totale	
Collaboratore DS (COMPRESO animatore digitale e ammir)	180,00	17,50	3.150,00	
Collaboratore DS (referente per il sostegno agli alunni con)	200,00	17,50	3.500,00	
Resp. plesso Crispi	70,00	17,50	1.225,00	

deu
Robind
Deh

Resp. Plesso Juvara	30,00	17,50	525,00	10.325,00
Resp. Plesso Pascoli	70,00	17,50	1.225,00	
Resp. plessi Infanzia	20,00	17,50	350,00	
Coordinatore didattica Infanzia	20,00	17,50	350,00	
Referenti				
SEGRETARIO VERBALIZZANTE COLLEGI DEI DOCENTI e NEI	20,00	17,50	350,00	12.425,00
REFERENTE prove Invalsi	25,00	17,50	437,50	
REFERENTE Noi magazine	15,00	17,50	262,50	
Coordinatori Primaria (5 ore x n. 26 classi)	130,00	17,50	2.275,00	
Segretari Primaria (5 ore x n. 26 classi)	130,00	17,50	2.275,00	
Coordinatori Secondaria classi 1° e 2° (5 ore x n. 13 classi)	65,00	17,50	1.137,50	
Coordinatori classi III sec. (10 ore x n. 4 classi)	40,00	17,50	700,00	
Segretari del consigli di classe di scuola secondaria di prim	85,00	17,50	1.487,50	
Referenti dipartimento (n. 6)	30,00	17,50	525,00	
Referente documentazione Sicurezza	50,00	17,50	875,00	
Referente giochi matematici	20,00	17,50	350,00	
Referenti biblioteca (35 ore x 2)	70,00	17,50	1.225,00	
Referente Scacchi a scuola	20,00	17,50	350,00	
Tutor neoassunti (n. 1)	10,00	17,50	175,00	
Progetti				
Avviamento alla lingua latina	20,00	35,00	700,00	14.665,00
Lingua spagnola - progetto sperimentazione trilinguismo	120,00	35,00	4.200,00	
Greco antico - Corso propedeutico allo studio	20,00	35,00	700,00	
Lingua tedesca - potenziamento Spass am Lernen Goethe-	14,00	35,00	490,00	
Giocando s'impara	20,00	35,00	700,00	
Lingua inglese - certificazioni Cambridge	120,00	35,00	4.200,00	
Manipolando la creta (infanzia)	18,00	35,00	630,00	
Giocando s'impara	10,00	35,00	350,00	
Tutt'insieme musicalmente (Coro)	30,00	35,00	1.050,00	
Let's movie (introduzione alla recitazione in lingua inglese)	7,00	35,00	245,00	
L'arte della ceramica	20,00	35,00	700,00	
TOTALE FIS DOCENTI				37.415,00
ECONOMIE FIS e VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE				16,84

Progetti Area a rischio				
Tutt'insieme musicalmente (Coro)	20,00	35,00	700,00	1.400,00
Teatro	20,00	35,00	700,00	
TOTALE				1.400,00
ECONOMIE				931,26
Att. Compl. Ed. fisica				1.088,15
ECONOMIE				2.119,81
PERSONALE ATA				
INCARICHI SPECIFICI				
SUPPORTO ALUNNI NON AUTONOMI	5,00	20,00	12,50	1.250,00
GESTIONE PASSWEB	1,00	25,00	14,50	362,50
inserimento Libri di testo	1	20	14,50	290,00
Ricostruzioni carriera pregresse	1	41	14,50	594,50
totale incarichi specifici ata fis				2.496,50
			ECONOMIE INCARICHI	1,92
totale disponibilità fis ATA (compreso valorizzazione)				16.654,37
qualifica	n. lavoratori	ore totali	imp.orario	totale
incentivi per pulizie straordinarie e sorveglianza alunni CC	12,00	190,00	12,50	2.375,00
incentivi per pulizie straordinarie e sorveglianza alunni CC	6,00	162,00	12,50	2.025,00
incentivi ass.ti amm.vi t.i.	2,00	70,00	14,50	1.015,00
Supporto Invalsi	1	22	14,50	319,00
Supporto segreteria e gestione utenza	3,00	70,00	12,50	875,00
Ritiro e consegna gds	1	20	12,50	250,00
supporto docenti con disabilità	2	40	12,50	500,00
Piccola manutenzione beni della scuola	2	20	12,50	500,00
aggiornamento inventario	1	15	14,50	217,50
Supporto progetti PTOF	2	40	14,50	580,00
GESTIONE PAGO PA	1,00	20,00	14,50	290,00
FACENTE FUNZIONE dsGA INDENNITÀ DIREZIONE PARTE FI	1,00			678,76
facente funzione DSGA indennità di direzione parte variabile				2.848,88
facente funzione DSGA indennità di funzione superiore				4.172,94
TOTALE				16.647,08

ECONOMIE FIS e VALORIZZAZIONE ATA		7,29

*Bill
Layth
Dere*

ORGANIGRAMMA DEL PROGETTO E COMPENSI ECONOMICI LORDO STATO

Tipo di Incarico	Numero Figure	Numero Ore	Costo Orario lordo stato	Costo totale
Project Manager	1 DS	100	33,18 DS	3.318
Attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP/Project Manager	1 DSGA	100	24,55 DSGA	2.455
Gruppo di progettazione e valutazione delle condizioni di mercato 10 persone	10	290	23,22 Docente	6.733,80
Collaudo tecnico-amministrativo. Supporto pedagogico e facilitatore per un'efficace utilizzo dei beni acquistati	1	40*2=80	23,22 Docente esperto di TIC e animatore digitale	1857,60
Supporto al RUP	2	25*2	19,24 AA	962,00
Facilitatore alle attività di allestimento degli ambienti	3	42*3=126	16,59 CS	2090,34
TOTALE			Disponibilità finanziaria	17.440,88
			Spesa prevista	17.416,20

[Handwritten signatures]



ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI – CRISPI" MESSINA

Via Gran Priorato n. 11– Via Monsignor D'Arrigo Is.401 n. 18 - 98121 MESSINA
Telefono e fax: 09047030 / 090360007- C. Fiscale: 80006860839 – codice univoco IPA: UFNHZ3
www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it –E Mail – meic87300t@istruzione.it meic87300t@pec.istruzione.it

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA PREDISPOSTA DAL DIRETTORE DEI SS.GG.AA. PER LA DETERMINAZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

Al Dirigente Scolastico
dell'IC. "Pascoli-Crispi"

Risorse MOF 2022/2023 - Intesa MIUR-OOSS del 4 ottobre 2022

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2022/23, sono determinate secondo quanto indicato dalla circ. MIUR prot. n. 46445 del 04/10/2022 e ad esse si sommano le economie esistenti al 31/08/2022.

Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" anno scolastico 2022/2023	Totale (al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto	€ 36.023,33
Funzioni strumentali al PTOF	€ 4.102,04
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.498,42
Remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo in sostituzione colleghi assenti	€ 2.465,46
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.088,15
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 855,95
Valorizzazione del personale scolastico	€ 15.716,17
TOTALE	€ 62.749,52
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	FIS € 7.457,47 Area a rischio € 1.475,31 Ore ecc. € 159,34 Attività ed. fisica € 2.119,81 Valorizz. Personale € 0,25
TOTALE ECONOMIE	11.212,18

IL DIRETTORE DEI SS.GG.AA.
Dott.ssa Alessia Iannello



ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI – CRISPI" MESSINA

Via Gran Priorato n. 11– Via Monsignor D'Arrigo Is.401 n. 18 - 98121 MESSINA
Tel.: 09047030 / 090360007- C. Fiscale: 80006860839 – codice univoco IPA: UFNHZ3
www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it –E Mail – meic87300t@istruzione.it meic87300t@pec.istruzione.it

Ai Revisori dei Conti AMBITO N. 6

OGGETTO: Relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto A. S. 2022/2023

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- VISTI il CCNL Scuola del 29/11/2007 e il CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;
- VISTE la delibera del Collegio Docenti del 07/11/2022 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 27 del 21/12/2022 relative all'adozione del P.T.O.F. 2022/2023;
- VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per il FIS, le funzioni strumentali, gli incarichi specifici, ore eccedenti sostituzione colleghi assenti, attività complementari di educazione fisica, progetti relativi ad aree a rischio, valorizzazione del personale scolastico;
- VISTA la circolare MEF n° 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 12/07/2022 che risulta coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali), relaziona quanto segue:

MODULO I

COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2021/2022 sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 36.023,33
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.102,04
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.498,42
Ore di sostituzione docenti	€ 2.465,46
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.088,15
Area a rischio	€ 855,95
Valorizzazione del personale scolastico	€ 15.716,17
TOTALE	€ 62.749,52

SEZIONE II

Risorse Variabili

	Risorse anno scolastico 2022/2023
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	FIS € 7.457,47 Ore sostituzione docenti assenti € 159,34 Attività complementare ed. fisica € 2.119,81

	Area a rischio € 1.475,31
	Totale € 11.211,93
TOTALE COMPLESSIVO	€ 73.961,45

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

SEZIONE III

DECURTAZIONI DEL FONDO - *Non sono previste decurtazioni*

SEZIONE IV

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
a. Totale delle Risorse Fisse	€ 62.749,52
b. Totale delle Risorse Variabili	€ 11.211,93
c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 73.961,45

SEZIONE V

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO - *Non previste*

MODULO II

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Compenso per il sostituto del DSGA: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 430,16
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 4.290,00
Compensi per ore eccedenti (<i>comprese economie</i>)	€ 2.624,80
TOTALE	€ 7.344,96

SEZIONE II

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F. Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Personale docente:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Attività aggiuntive funzionali	€ 16.100,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 6.650,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 14.665,00
Funzioni strumentali al PTOF	€ 4.102,04
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 1.400,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 42.917,04
Economie Fis e valorizzazione docenti	€ 16,84
Economie area a rischio	€ 931,26

Personale ATA:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 16.647,08
Incarichi specifici	€ 2.496,50
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 19.143,58
Economie Fis e Valorizzazione ATA	7,29
Economie incarichi specifici	1,92

SEZIONE III**Destinazione ancora da regolare**

In questa sezione vanno indicate (eventualmente ed eccezionalmente) le quote non accantonate e non distribuite rinviate ad una negoziazione successiva.

SEZIONE IV**Sintesi della definizione delle poste di destinazione della dotazione per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione**

	Risorse anno scolastico 2022/2023
POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale DOCENTE	<i>FIS € 26.744,84 Funzioni strumentali € 4.102,04 Attività compl. di ed. fisica € 3.207,96 Area a rischio € 2.331,26 Valorizz. Personale € 10.687,00</i>
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	<i>FIS € 11.628,20 Incarichi specifici € 2.498,42 Valorizz. Pers. € 5.029,17</i>
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO	<i>Indennità di direzione DSGA € 4.290,00 Ind.tà di direz. al sostituto DSGA € 430,16 Ore eccedenti € 2.624,80</i>
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE (fondo di riserva)	€ 387,60
TOTALE	€ 73.961,45

SEZIONE V

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo (da non compilare)

SEZIONE VI

Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

FIS: a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in €. **38.760,64** (al netto di € 4.720,16 accantonati relativi all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGA ed all'indennità di direzione quota fissa e quota variabile dell'indennità eventualmente dovuta al sostituto del Direttore SGA), è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € **26.744,84** personale docente e € **11.628,20** personale ATA.

ATTIVITA' compl. Ed. fisica: viene utilizzata la dotazione prevista per il corrente anno scolastico (€ **1.088,15**)

MODULO III**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO MOF E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE MOF - DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022		ANNO SCOLASTICO 2022/2023	
Fondo certificato	Fondo impegnato	Fondo Totale	Totale poste di destinazione
€ 70.288,52	€ 66.595,01	€ 73.961,45	€ 70.884,33

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

- Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
- Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;
- Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico;

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato in data 12/07/2022.

F.to **Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi**
Dott.ssa Alessia Iannello

